



**SCHEDA PROGRAMMAZIONE
ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

INDIRIZZO ODONTOTECNICO

Anno scolastico 2012/2013

Consiglio Classe 4 sezione N

Data di approvazione 16 /10 /12

PROFILO DELLA CLASSE

A. INFORMAZIONI desunte dai risultati dello **SCRUTINIO FINALE**, con l'integrazione di settembre, dell'anno precedente (indicare le percentuali sul totale della classe attuale)

Materie	Livello alto (Voti 8-9-10)	Livello medio (Voti 6-7)		Studenti con D. F. promossi
ITALIANO	%	%		%
LINGUA INGLESE	%	%		%
STORIA	%	%		%
MATEMATICA	%	%		%
DIRITTO ED ECONOMIA	%	%		%
SC. DELLA TERRA E BIOLOGIA	%	%		%
FISICA	%	%		%
CHIMICA	%	%		%
ANATOMIA,FISIOLOGIA, IGENE	%	%		%
GNATOLOGIA	%	%		%
DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	%	%		%
DIRITTO E PRAT. COM., LEG. SOC	%	%		%
ES. DI LAB. ODONTOTECNICA	%	%		%
SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI	%	%		%
EDUCAZIONE FISICA	%	%		%
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERN.	%	%		%

B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO

(dati in percentuale per materie e per indicatore)

Materie	Livello alto	Livello medio	Livello basso

C. CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

La classe si compone di 27 alunni così articolati: 15 alunni ex 3o e 9 alunni ex 3n, più due studenti ripetenti e uno studente che ha ripreso gli studi dopo un anno di inattività. All'interno della classe sono presenti tre studenti DSA e uno studente DA. Per gli studenti DSA il CdC predisporrà entro la fine di ottobre tre PDP. La classe per la sua eterogeneità e per il suo vissuto scolastico sarà oggetto di attento monitoraggio da parte del Consiglio di classe.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO (le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle del Collegio dei docenti)

A. Modalità

Il Consiglio di Classe si atterrà a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

B. Tempi (periodo, durata)

Il Consiglio di Classe si atterrà a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Eventuali interventi di approfondimento verranno presi in considerazione dopo che i docenti avranno valutato il livello di preparazione della classe. Gli interventi verranno comunque attivati solo in presenza di un profitto soddisfacente.

COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE (definizione degli atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione ed applicazione di quanto previsto dal P.O.F.)

I docenti del C.d.C. si impegnano a:

- Variare l'attività didattica, alternandola lezione frontale con momenti di esercitazione/attività a coppie.
- Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, motivandoli allo studio e creando le condizioni per una partecipazione consapevole all'attività didattica.
- Esplicitare sempre gli obiettivi di ogni U.D./Modulo, impegnandosi affinché il momento della verifica sommativa, con classificazione, diventi una esigenza sentita anche dagli allievi come momento di controllo dell'assimilazione dei contenuti e della corretta acquisizione di abilità e competenze.
- Comunicare le tappe del percorso formativo già raggiunte e da raggiungere.
- Fissare i contenuti ed i tipi di verifica sommativa comunicandoli sempre.
- Comunicare i criteri di valutazione applicati a ciascuna prova di verifica.
- Comunicare giudizio e valutazione numerica delle prove di verifica.
- Controllare i compiti assegnati a casa.
- Stimolare il raccordo delle conoscenze con richiami a quanto già trattato.
- Non somministrare (salvo eccezioni) più di due prove scritte di carattere sommativo nella stessa giornata. Il recupero delle verifiche per gli alunni assenti avverrà a discrezione dell'insegnante e senza ulteriore preavviso.
- All'applicazione di quanto stabilito nei PDP e delle indicazioni relative al PEI.

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)
(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle Scuole)

A. COMPORTAMENTALI

Gli alunni dovranno:

- Rispettare l'ambiente che li circonda e le norme sulla sicurezza, individuale e collettiva.
- Rispettare le regole dell'istituto, le consegne e gli impegni presi nei confronti di compagni ed insegnanti.
- Partecipare in modo consapevole all'attività didattica.
- Essere responsabili e porsi in relazione con gli altri in un rapporto di collaborazione.
- Lavorare anche in gruppo o a coppie.
- Intervenire in maniera costruttiva durante le lezioni.
- Saper predisporre e usare in maniera corretta il proprio materiale scolastico.

B. COGNITIVI

Gli allievi dovranno essere posti in grado di sapere:

- Utilizzare ed organizzare informazioni.
- Leggere, interpretare e produrre schemi, grafici e tabelle.
- Utilizzare documentazione.
- Saper riassumere e rielaborare quanto appreso.
- Elaborare strategie di risoluzione di problemi.
- Utilizzare un lessico corretto, adeguato e specifico delle varie discipline.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

I docenti del C.d.C. si impegnano a:

- Organizzare attività diversificate per favorire la collaborazione tra gli allievi (discussione in gruppo, dibattito guidato, lezione partecipata).
- Guidare l'allievo nell'analisi, selezione e classificazione delle informazioni.
- Utilizzare un approccio per problemi mediante l'osservazione della realtà e guidare alla scoperta delle possibili soluzioni di un problema.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Utilizzo della griglia di valutazione degli obiettivi cognitivi e non cognitivi del registro personale del docente, in uso all'istituto, nonché i criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

XX	TALIANO	TORINA	INGLESE	DIRITTO ECONOMIA	MATEMATICAE INFORMATICA	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	EDUCAZIONE FISICA	RELIGIONE / ATTIV. ALTERNATIVA	FISICA	DIRITTO PRATICA COMMERCIALE	CHEMICA LABORATORIO	SCIENZA PERIMATERIALE DENTALE LAB.	ANATOMIA FISIOLOGIA E IGIENE	GNATOLOGIA	DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTO TECNICA	ESERCITAZIONI IN LAB. ODONTO TECNICO P		
	S	O	O	S	O	O	S	O	S	O	O	O	S	O	O	S	O	G
Interrogazione lunga																		
Interrogazione breve																		
Tema o problema																		
Prove strutturate																		
Prove semistrutturate																		
Questionario																		
Relazione																		
Esercizi																		
Prove pratiche																		

C. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	TALIANO		TORIA		INGLESE		DIRITTO ECONOMIA		MATEMATICAE INFORMATICA		SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		EDUCAZIONE FISICA		RELIGIONE / ATTIV. ALTERNATIVA		FISICA		DIRITTO PRATICA COMMERCIALE		CHIMICAE LABORATORIO		SCIENZA PERIMATERIALE DENTALE LAB.		ANATOMIA FISIOLOGIA E IGIENE		GNATOLOGIA		DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA		ESERCITAZIONI IN LAB. ODONTOTECNICO P		
	S	O	O	O	S	O	O	O	S	O	O	O	O	P	O	O	S	O	O	O	O	O	O	S	O	O	O	S	O	O	G	P	O
Interrogazione lunga																																	
Interrogazione breve																																	
Tema o problema																																	
Prove strutturate																																	
Prove semistrutturate																																	
Questionario																																	
Relazione																																	
Esercizi																																	
Prove pratiche																																	

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Metodo di studio
 Partecipazione all'attività scolastica
 Impegno
 Progresso
 Livello della classe
 Situazione personale
 Altro: Ulteriori elementi che concorrono alla valutazione di Esercitazioni di Odontotecnica: *Progressione abilità pratiche; Organizzazione del lavoro(presenze-rispetto dei tempi/produktività-soluzione di problemi); Capacità d'iniziativa e di analisi; Sicurezza e uso di attrezzature e materiali.*
Compresenza: Nella disciplina di Scienza dei Materiali, l'attività di compresenza prevista con Esercitazioni di Odontotecnica, verrà organizzata e valutata ai sensi della normativa che regola la materia in oggetto.

E. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e in uso all'istituto, con voti che vanno dal 3 al 10.

DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO (Per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

Materie	Ore
Il Consiglio di classe ritiene di non quantificare il carico massimo di lavoro settimanale a casa, in quanto gli alunni devono studiare puntualmente e per tempo gli argomenti trattati, con attenzione ai tempi di apprendimento individuali, seguendo di volta in volta le indicazioni dei singoli docenti.	

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE GIORNALIERE

Prove sommative giornaliere di 2 fatte salve esigenze didattiche e di valutazione.

Definizione tempo massimo per la correzione e la riconsegna delle verifiche scritte: di norma entro i 15 giorni e non oltre i 21.

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

L'insegnante di italiano, propone l'uscita didattica per uno spettacolo teatrale sull'Unità d'Italia, nonché la visione di un film, nella ricorrenza del Giorno della Memoria.
Per quanto riguarda il viaggio di istruzione, viene proposta come meta la città di Berlino, già scelta da altre classi. Gli accompagnatori, però, devono essere ancora individuati.
Viene proposta la settimana di inglese estensiva e le uscite sportive che riguarderanno rafting e giornata sulla neve, rispettivamente nei mesi di maggio e febbraio.
Il giorno 19 ottobre la classe accompagnata dalla Prof.ssa Capaccio si recherà in visita all'Expo Dental a Milano.
Il Prof. Bordiga curerà la partecipazione della classe al progetto Alternanza scuola lavoro e ne monitorerà gli esiti.

ALTRE DECISIONI

--

Gli insegnanti

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti degli allievi
